Sosta mordi e fuggi nei posti blu «È gratuita, ma pochi lo sanno»

Calolziocorte. Campagna dell'assessore Valsecchi a colpi di cartelli «Così aiutiamo anche i negozianti». Colosimo: «Bene, ma non basta»

CALOLZIOCORTE
BARBARA BERNASCONI

La sosta a Calolziocorte è a pagamento in numerosi parcheggi. Ma i primi quindici minuti di sosta sono sempre gratis: il tempo necessario e giusto, per prendere il giornale, bere un caffè o comprare qualcosa a colpo sicuro.

A ricordarlo è l'amministrazione comunale che lancia un'iniziativa promossa dall'assessore **Cristina Valsecchi**.

In questi giorni, nei posteggi con le strisce blu, sono stati affissi dei cartelli che ricordano proprio questa opportunità. Un'opportunità già attiva da tempo, ma che qualcuno non conosce, soprattutto se viene da fuori.

L'assessore Cristina Valsecchi

L'obiettivo

L'idea è che quel quarto d'ora di sosta gratis possa aiutare a incentivare gli acquisti in città. «L'idea - spiega l'assessore Valsecchi - è quella di continuare a sostenere il commercio e le attività locali, in un periodo difficilissimo come questo, ma anche per far sapere alla cittadinanza che i servizi sono raggiungibili e che il parcheggio non deve essere un ostacolo».

«Come amministrazione comunale - prosegue - ci siamo attivati per le attività locali. Proprio in occasione del bando indetto lo scorso autunno per distribuire aiuti economici agli esercizi calolziesi che hanno subito pesanti disagi in seguito al lock-down, mi sono resa conto che questo aspetto della sosta gratuita non era noto a tutti, sebbene previsto già da diverso tempo. Per questo ho lanciato la proposta al sindaco **Marco Ghezzi** che l'ha subito condivisa». Quando si parcheggia nelle aree a striscia blu, basta digitare sul display dei parcometri i numeri della propria targa per poter stampare il tagliando che dà diritto a quindici minuti di sosta gratuita. Il tempo necessario per acquisti veloci.

«Ogni paese fa a sé per quanto riguarda la gestione dei posteggi in centro – prosegue l'assessore – ma a Calolzio c'è questa opportunità e ci sembra giusto, ricordarlo o comunicarlo a chi, magari perché viene da un altro comune, non è al corrente. Lo scopo dei manifesti che sono stati affissi è questo. È un modo per incentivare il commercio e i negozi, perché capita che per molti la sosta a pagamento o il dover girare per trovare parcheggi gratuiti, diventi un ostacolo, con il risultato che si preferisca quindi andare altrove. Ecco, non è così: i primi quindi minuti sono sempre gratis, basta inserire il proprio numero di targa».

Le proposte alternative

Un'iniziativa apprezzata dall'opposizione che però sostiene che si possa fare da più. Come spiega **Diego Colosimo**, capogruppo di "Cambia Calolzio": «È giusto ricordare questa opportunità, perché quei quindici minuti gratis sono una conquista ottenuta da noi durante la precedente amministrazione - puntualizza - A dicembre avevamo chiesto di lasciarli gratis, per aiutare i commercianti, ma la proposta non è stata accolta. Come non è stata accolta la nostra idea di togliere i posteggi a pagamento, per lasciarli gratuiti, ma regolati dal disco orario».

©RIPRODUZIONE RISERVATA